

Il tema della kermesse è declinato attraverso cinque filoni tematici. Si parlerà di vaccini con il noto virologo Roberto Burioni, di manie alimentari con Dario Bressanini e di oncologia con Stefano Pileri

# Tempo e cura

## In vista del futuro

di **Ilaria Cataldo**

Il Tempo della Cura: questo titolo che è stato scelto per il Festival della Scienza Medica in programma in vari luoghi della città da giovedì al 6 maggio. Tempo, come esperienza del cambiamento ma anche come momento storico preciso, quello segnato da nuove sfide da un lato e da un sempre più veloce progresso tecnologico dall'altro, segnando positivamente il campo delle scienze mediche.

Sono cinque le macroaree che verranno affrontate nel corso del Festival da esperti di risonanza e notorietà internazionali: neuroscienze, medicina interna, innovazione e tecnologia, oncologia e alimentazione. La crescente divulgazione scientifica ha permesso l'approfondimento delle conoscenze, garantendo una propulsione continua al motore della ricerca, quindi al motore della clinica. Gli specialisti dei diversi settori parleranno di come le competenze sono declinate, in questo preciso «tempo», all'interno delle sfide e delle esigenze, non solo di chi si occupa di ricerca, ma anche di chi poi ne usufruisce, vale a dire tutti. «Tempo» di chi cura, da dedicare a chi si rivolge ai servizi, fattore spesso trascurato, che però rappresenta contestualmente una risorsa imprescindibile nel processo diagnostico e primo importante medicamento. «Tempo» inteso anche come fasi della vita: gli incontri, aperti al pubblico gratuitamente, prevederanno

interessano il sistema cardiovascolare e le intolleranze, verranno affrontate in riferimento all'alimentazione e agli strumenti di cui oggi — e domani — ci si può avvalere per assumere uno stile di vita sempre più sano: se ne parlerà anche con Dario Bressanini, che indagherà mani e ossessioni alimentari.

L'innovazione, ultima ma non per importanza, sarà sia materia di discussione presa singolarmente, sia trattata come prospettiva trasversale agli altri quattro temi protagonisti di questa edizione del Festival. Bioingegneria molecolare, genetica, nanotecnologie, medicina di precisione, intelligenza artificiale: termini che elicitano un tempo futuro che è in realtà già presente e che permettono agli esperti di plasmare nuovi approcci farmaceutici, per scegliere di attuare, all'interno di un ventaglio più ampio di strategie possibili, interventi sempre più precoci e cure più efficaci. Tra i tanti sarà interessante ascoltare Michele De Luca dell'Università di Modena Reggio che con le cellule staminali ha curato un bimbo farfalla. Tutto il programma su [www.bolognamedicina.it](http://www.bolognamedicina.it).

**70****Gli eventi**

Sono suddivisi nelle quattro giornate

**50****Mila**

Le presenze del 2017, obiettivo da superare

**Le cose da sapere**

La quarta edizione del Festival è in programma dal 3 al 6 maggio in diversi luoghi della città

**Eventi** Alcune immagini delle passate edizioni del festival della medicina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.